

BANDO “ANALISI, STUDIO E DIFFUSIONE DI OPERE CULTURALI E MULTIMEDIALI GIOVANILI” – Terza Edizione

PREMESSA

La scelta forte della Regione del Veneto per cercare una soluzione alla “questione giovani” è stata quella di rispondere alla difficoltà che sta vivendo la nostra società, stretta fra problematiche economiche e costruzione di un’identità, valorizzando la creatività giovanile in ambito culturale. Le arti, quando il mondo sembra ripiegarsi in se stesso, battuto dai venti di crisi, o quando un’epoca sta vivendo il suo splendore, arrivano per segnare il cambiamento, per illuminare un tempo felice, molto spesso ad opera delle intuizioni e delle capacità di rottura dei giovani e della loro vis creativa.

Seguendo questo pensiero viene naturale percorrere una strada rivolta a stimolare nei giovani l’arte, le sue manifestazioni espressive, l’innovatività e la sperimentazione culturale.

Fra le forme artistiche che essi sembrano prediligere in questo momento la multimedialità riveste un ruolo espressivo molto importante. La 55esima Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia traccia nelle sue linee espositive questo percorso, indicando un desiderio di comunicazione artistica che fonda immagine, suono, storie.

Il cinema come arte e mezzo di comunicazione che arriva direttamente a parlare ad un pubblico vasto ed eterogeneo, rappresenta, anche in questo tempo di difficoltà, un veicolo importante di cultura e conoscenza, di idee e sentimenti, uno strumento di riflessione e provocazione.

Su questo solco si pone la storia del cinema italiano, una storia importante, fatta di grandi nomi, di intuizioni geniali e di tradizioni significative. La generazione di registi e sceneggiatori che hanno segnato la stagione d’oro della cinematografia italiana lascia un testimone di grande responsabilità che è essenziale venga ripreso e sviluppato dalle giovani generazioni. Il presente bando vuole, quindi, gettare le basi per far diventare il Veneto un polo cinematografico che attragga e catalizzi nuove culture, nuove avanguardie, valorizzando le capacità artistiche dei giovani veneti.

OBIETTIVI

L’intervento è a valenza culturale ed artistica perché valorizza la creatività giovanile per far emergere nuovi talenti artistici. In parallelo rappresenta un’importante opportunità per attrarre investimenti in Veneto nella produzione cinematografica, favorire l’occupazione giovanile, sviluppando il settore delle professioni legate alla cinematografia, ed incrementando l’indotto economico che vi gravita, portando sviluppo all’artigianato, ai servizi e valorizzando il turismo ed il territorio.

DESTINATARI E AMBITO PROGETTUALE

Il presente bando è rivolto a giovani tra i 16 e i 34 anni, residenti in Veneto, ai quali viene chiesto di presentare, come opere prime, progetti per lungometraggio di finzione cinematografica.

I requisiti di età e di residenza si intendono posseduti alla data di scadenza del bando.

I progetti, inediti ed originali, non devono essere legati a case di produzione e l'autore deve essere, a pena di esclusione, pienamente in possesso di tutti i diritti dell'opera.

Ogni autore può presentare un solo progetto.

Il progetto, pena l'esclusione dal concorso, deve contenere:

Sinossi (max una pagina)

Soggetto (max dieci pagine)

Curriculum vitae del giovane proponente.

VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati da una Commissione costituita con provvedimento dirigenziale, con la presenza per la regolarità degli atti e senza diritto di voto del dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, e composta dal dirigente della Direzione regionale Attività Culturali e Spettacolo, o suo delegato, e da esperti in materia (registi, scenografi, produttori, etc.).

Viene prevista, a garanzia della fattibilità e qualità dell'opera, in relazione alla valenza anche formativa che vuole rivestire il bando, la presenza della figura del tutor (con specifiche competenze e comprovata esperienza in materia) che affiancherà i giovani a seguito della prima fase di valutazione e per tutta la durata del progetto di realizzazione del lungometraggio di finzione cinematografica.

La valutazione avverrà in due fasi:

Prima fase: la commissione valuterà i progetti pervenuti e, a suo insindacabile giudizio, selezionerà i migliori che verranno ammessi alla fase successiva.

In questa fase della selezione si terrà conto dei seguenti elementi del progetto:

- qualità artistica;
- originalità del soggetto.

Gli autori selezionati saranno affiancati dal **tutor** e dovranno presentare, improrogabilmente entro i termini che la Commissione riterrà necessari e che verranno loro comunicati, un dossier completo in forma cartacea e digitale contenente i suddetti materiali:

- sceneggiatura definitiva;
- stima orientativa dei costi.

Seconda fase: il progetto sarà valutato attraverso parametri che tengano conto del valore del soggetto e della sceneggiatura.

In particolare la commissione terrà conto di:

- a. originalità dell'idea;
- b. solidità della struttura narrativa in termini di credibilità e ritmo;
- c. spessore dei dialoghi;
- d. coerenza tematica tra tutti i succitati elementi.

MODALITÀ D'INTERVENTO

La Regione mette a disposizione un budget pari ad Euro 700.000,00 per la realizzazione dell'opera vincitrice. L'erogazione dei fondi sarà vincolata all'opera e all'autore.

La Regione del Veneto per la realizzazione del film potrà, su eventuale indicazione del vincitore se regista e quale titolare del diritto d'autore e con l'assistenza del tutor, affiancargli una produzione esecutiva, con i requisiti indicati dalla Commissione di valutazione in relazione alle specifiche dell'opera vincitrice, che ne garantisca la realizzazione. I rapporti tra la Regione del Veneto, l'autore e la produzione esecutiva, anche in relazione ai diritti di utilizzazione economica del film, saranno definiti, a discrezione della Regione, mediante contratti aventi tipologia idonea a garantire la miglior riuscita dell'opera nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica e a salvaguardia della qualità del prodotto culturale e dei diritti di autore.

In relazione alla specificità del progetto filmico ed alla tutela della sua valenza artistica, la Regione provvederà, in considerazione di eventuali indicazioni che dovessero pervenire dalla Commissione tecnica, ad assumere ogni atto idoneo a garantirne la realizzazione, nel rispetto e a garanzia degli aventi diritto.

EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento è prevista con le seguenti modalità:

- 40% successivamente all'avvio del progetto selezionato e alla definizione dell'accordo relativo alla produzione/distribuzione
- 30% a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese pari al 40% del finanziamento e secondo lo stato di avanzamento dei lavori
- 30% a saldo a realizzazione dell'opera, su presentazione di dettagliata relazione illustrativa e rendicontazione di spesa da prodursi entro il 15.10.2015.

PRESENTAZIONI DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione, redatte sul formulario reperibile sul sito <https://salute.regione.veneto.it/web/sociale>, stampate e sottoscritte in originale, dovranno pervenire a mano o per raccomandata a.r., complete in ogni parte, alla Direzione Servizi Sociali – Osservatorio Regionale Politiche Sociali, Rio Novo – Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia, improrogabilmente entro il 27 marzo 2014. Fa fede la data del timbro postale. Le domande potranno essere inviate entro lo stesso termine anche dalla propria pec all'indirizzo di pec protocollo.generale@pec.regione.veneto.it secondo le modalità esplicitate sul sito regionale www.regione.veneto.it, a pena di esclusione.

Il progetto dovrà, inoltre, essere inviato, entro lo stesso termine, al seguente indirizzo di posta elettronica: bandigiovani@regione.veneto.it specificando nell'oggetto "Bando cinema – Terza edizione".